

								
Comune di Mendicino	Comune di Castrolibero	Comune di Cerisano	Comune di Marano M.	Comune di Marano P.	Comune di Carolei	Comune di Domanico	Comune di Dipignano	Comune di Paterno C.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Sede presso Comune di Mendicino - Traversa I Municipio, 1 - Mendicino (CS) CAP: 87040

P. Iva 00391910783 - Tel. 0984 638911 Fax. 0984 630847 Sito: <http://www.comune.mendicino.cs.it>

Posta Elettronica Certificata: cucmendicino@pec.it

BANDO DI GARA

Selezione comparativa per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei beneficiari del progetto SIPROIMI del Comune di Mendicino – adulti, triennio 2021-2023, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo - cod. PROG-193-PR-2

CIG 85269494EA

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Denominazione ufficiale/profilo del committente: COMUNE DI MENDICINO

Indirizzo postale: Piazza Municipio 1 – trav. I

Città: MENDICINO - CAP: 87040 Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.comune.mendicino.cs.it

Responsabile Unico del Procedimento: Avv. Antonio Filippelli

Telefono: 0984.638911 Pec: comunemendicino@mailcertificata.biz

Vocabolario comune per gli appalti: Codice CPV principale 98000000

Art. 2 - QUADRO DI RIFERIMENTO

- L'art. 1-sexies del Decreto-Legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.
- Il D.Lgs. 30 maggio 2005, n. 140, recante “Attuazione della direttiva n.2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri” e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno “si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140”, e che “con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo” da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo.
- Il DM 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato articolo 1-sexies comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010 con i quali il Ministro dell'Interno ha provveduto a: stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca; assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013.
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- La Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
- D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo settore a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della Legge 6 giugno 2016 n. 106”;
- D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per i requisiti di ordine generale;
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, “Linee guida per l’affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali”;
- Il Decreto del Ministro dell’Interno del 18 novembre 2019.

Allo scopo di estendere le azioni in favore delle persone migranti ed in particolare dei richiedenti e titolari di protezione internazionale già in essere presso il Comune di Mendicino, è stata ammessa all’assegnazione delle risorse per la realizzazione del progetto SIPROIMI adulti del Comune di Mendicino - Categoria ORDINARI n. 20 posti - triennio 2021-2023 - DM 18.11.2019 e DM 01.10.2020 – cod. PROG-193-PR-2.

Con Determinazione a contrarre è stato stabilito di attuare servizi finalizzati all’accoglienza integrata in favore di n. 20 beneficiari Categoria ordinari, facendo ricorso ad una procedura selettiva per la scelta del partner privato, in possesso dei requisiti indicati nel Decreto Ministeriale del 18 novembre 2019 e Legge 1 Dicembre 2018 n. 132, per la co-progettazione e la gestione del progetto e dei servizi in esso previsti, stabilendo altresì che il partenariato avrà la durata pari a quella stabilita dal decreto del Ministero dell’Interno del 01/10/2020 e Legge 1 Dicembre 2018 n. 132 (triennio 2021 - 2023) e che sarà stipulata apposita Convenzione con i soggetti individuati solo in seguito alla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione da parte della Commissione di valutazione. Le prestazioni che saranno oggetto di stipula di Convenzione, a fronte del finanziamento del progetto SIPROIMI di cui al DM 01ottobre 2020, rientrano tra i servizi di cui all’Allegato IX del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. pertanto saranno disciplinati unicamente dall’art. 140, 143 e 144 del D. Lgs. 50/2016. Gli altri articoli del suddetto D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. saranno applicati unicamente per analogia.

Art.3 – OGGETTO

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, richiamati dall’art. 1 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., alla selezione di un soggetto collaboratore e gestore delle azioni progettuali SIPROIMI (Ente attuatore) del privato sociale in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune di Mendicino in grado di prestare a supporto un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- a) **attività di co-progettazione**, previsto dall’art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dall’articolo 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (“Codice del Terzo Settore”), recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328 e previsto altresì dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione ANAC n. 32/2016, paragrafo 5. del servizio finalizzato all’accoglienza nella rete SPRAR/SIPROIMI, secondo le condizioni, gli standard, le Linee guida approvate con il DM 18/11/2019, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali consistenti nei seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:
 - A. Mediazione linguistico culturale;
 - B. Accoglienza materiale;
 - C. Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 - D. Formazione e riqualificazione professionale;
 - E. Orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo per il tramite di Enti qualificati ed accreditati;
 - F. Orientamento e accompagnamento all’inserimento abitativo;
 - G. Orientamento e accompagnamento all’inserimento sociale;
 - H. Orientamento e accompagnamento legale;
 - I. Tutela psico-socio-sanitaria;

- b) **Organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SIPROIMI adulti del Comune di Mendicino** - Categoria ORDINARI n. 20 posti - triennio 2021- 2023 - DM 18.11.2019 e DM 01.10.2020 – cod. PROG-193-PR-2 approvato dal Ministero dell'Interno per come da Piano Finanziario Preventivo. Inoltre, il soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune di Mendicino, nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e/o cartacea.

Art. 4 – FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura di cui al presente avviso pubblico ha come scopo la selezione di un Ente del Terzo settore per divenire partner del Comune di Mendicino nella co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate all'accoglienza, alla tutela e all'integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nel quadro del Sistema SPRAR/SIPROIMI. I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali innovative e aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori di cui all'art. 34 del D.M. 18/11/2019. Il progetto di accoglienza per richiedenti/titolari di protezione internazionale del Comune di Mendicino è rivolto a offrire accoglienza e protezione a n. 20 richiedenti/titolari di protezione internazionale – categoria ordinari. A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, predisposta secondo quanto disposto dal presente Avviso, in una logica di co-progettazione rispetto a servizi ed attività direttamente forniti dal Comune di Mendicino. La proposta sarà valutata da una Commissione nominata dall'Amministrazione come indicato al successivo art. 16 del presente Avviso pubblico.

Art. 5 – LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Mendicino.

I servizi della presente selezione devono essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Mendicino, salvo deroghe concesse dall'Amministrazione comunale.

Art. 6 – DURATA

La co-progettazione e la successiva organizzazione e gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nel quadro del Sistema SPRAR/SIPROIMI, ha una durata triennale (2021-2023), con verifica annuale e possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo.

Art. 7 – FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE E AVVIO DELLA FASE REALIZZATIVA DEL PROGETTO

La procedura attivata con il presente Avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione di collaborazione con l'Ente Locale. La co-progettazione ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi, attività complesse da realizzare in termini di partenariato fra settore pubblico e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali. In relazione a quanto sopra previsto, e tenuto conto di quanto precisato da ANAC nelle Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali (approvata con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016), il Comune di Mendicino con il presente avviso intende indire una selezione comparativa per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal Decreto Ministeriale D.M. 18 novembre 2019, per divenire partner del Comune di Mendicino per la co-progettazione, nel quadro del Sistema SPRAR/SIPROIMI, di azioni per l'accoglienza, la tutela l'integrazione a favore di massimo 20 unità (categoria Ordinari) richiedenti e titolari di protezione internazionale. A conclusione della selezione comparativa sarà individuato il soggetto attuatore

e gestore degli stessi. Sarà stipulata apposita convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Mendicino e il partner (soggetto attuatore). In sede di sottoscrizione della convenzione si provvederà altresì ad adempiere agli eventuali obblighi di redazione del DUVRI (art. 26 del D. Lgs. n. 81/08) e ogni altro obbligo connesso in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e nei luoghi di lavoro.

Art. 8 – CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA

Come descritto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", (a cura dal Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>), i servizi che rientrano nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dallo SPRAR/SIPROIMI, sono rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale (persone che sono ancora richiedenti asilo (richiedenti protezione), che hanno ottenuto lo status di rifugiato o una forma alternativa di protezione (sussidiaria o umanitaria). La finalità principale consiste nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Tutti i progetti territoriali dello SPRAR/SIPROIMI, all'interno delle misure previste per l'accoglienza integrata, oltre a fornire vitto e alloggio, assicurano la realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza sociosanitaria. Sono inoltre previste attività per facilitare l'apprendimento dell'italiano e l'istruzione, l'iscrizione a scuola dei minori in età dell'obbligo scolastico, nonché ulteriori interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status. Con l'obiettivo di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di ri-conquista della propria autonomia, i progetti territoriali dello SPRAR completano l'accoglienza integrata con servizi volti all'inserimento socio-economico delle persone. Sono sviluppati, in particolare, percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo.

Art. 9 – AMBITO DI REALIZZAZIONE E LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario realizza le attività previste in relazione al presente avviso sul territorio del Comune di Mendicino e la durata intercorre tra le 01.01.2021 al 31.12.2023.

Art. 10 – RISORSE ECONOMICHE DEL PROGETTO

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e di Servizi per l'Asilo-Fondo Europeo Rifugiati, secondo quanto disposto dal D.M. 18/11/2019 e del DM 01/10/2020. Il testo del decreto ed i relativi allegati sono reperibili sul sito: <http://www.serviziocentrale.it>.

Le risorse destinate alle attività progettuali di cui al presente avviso pubblico di selezione hanno un importo complessivo annuo di € 306.066,37 sono stanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche e di Servizi dell'Asilo (FNPSA), per come da DM 01 ottobre 2020.

Non sono oggetto del presente avviso le risorse di cui al Piano Finanziario Preventivo di cui alle voci:

- a) B4 "Costi del revisore indipendente;
- b) B6 " Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)

Il valore oggetto del servizio, di cui al presente Avviso, è pari ad € 918.199,11

Art. 11 - LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione dovrà osservare le seguenti linee guida:

- a) centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale (siano essi gestiti direttamente dall'Ente o in convenzione con un soggetto terzo) per il ruolo e la responsabilità del Comune di Mendicino nei confronti di questa particolare categoria di cittadini. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità e equità

- nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
- b) efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
 - c) solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;
 - d) attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;
 - e) importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;
 - f) esercizio di un ruolo di supporto del Comune di Mendicino per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

La fase di ATTUAZIONE prevede: Organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi. La fase attuativa è vincolata alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra il Comune di Mendicino e l'Ente attuatore selezionato.

La proposta progettuale dovrà contenere l'indicazione dei servizi minimi da garantire per come stabilito all'art. 34 delle Linee Guida approvate con il DM 18/11/2019 ed in riferimento all'Equipe multidisciplinare l'Ente attuatore è tenuto agli adempimenti di cui all'art. 36 delle Linee guida approvate con DM 18/11/2019. L'Ente attuatore avrà l'obbligo di provvedere, altresì, all'aggiornamento e gestione della banca dati per come definito all'art.37 delle linee Guida approvate con DM 18/11/2019. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SIPROIMI, scaricabile dal sito web <http://www.siproimi.it>.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di provvedere alla predisposizione di relazioni, schede di monitoraggio e rendicontazione dei servizi resi che, unitamente ai documenti originali giustificativi delle spese, resteranno depositati agli atti dell'Ente gestore in conformità a quanto stabilito dall'art. 30 del DM 18/11/2019.

ART.12 - REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3/7/2017 ("Codice del Terzo Settore"), iscritti agli albi di riferimento, in forma singola o riunita ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e loro consorzi, fondazioni senza scopo di lucro, enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro, che presentino organizzazione di impresa.

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 48 c. 7 D. Lgs. n. 50/2016, a pena d'esclusione, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla stessa gara in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettera c) D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura; in caso di violazione verranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti siconformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle Associazionitemporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

I soggetti partecipanti devono possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimoquinquennio nell'accoglienza degli stranieri debitamente documentate.

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati.

Alla procedura posta in essere col presente avviso si applicano in analogia alcuni istituti del codice dei contratti, D.Lgs. n. 50/2016, segnatamente:

- l'art. 80 integralmente e per la verifica del possesso dei requisiti morali dei soggetti che partecipano alla co-progettazione;
- gli art. 47 e 48, in quanto compatibili, al fine di regolare la partecipazione di consorzi e raggruppamenti temporanei di soggetti del terzo settore;
- l'art. 108, in quanto compatibile, nel caso in cui nel corso di durata del progetto intervengano condizioni che incidono sulla convenzione di co-progettazione;
- l'art. 106 comma 11 in merito alla facoltà di avvalersi della proroga tecnica per motivi non imputabili all'Amministrazione, come pure la facoltà di eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 35 comma 4 stesso testo.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- a) Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- b) Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 nei confronti dell'Ente locale.
- c) In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.
- d) Inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni (disposizioni antimafia).
- e) Condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla 1° sezione del Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati (DPR 394/1999 e success. mod.)
- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato appartenente all'Unione Europea. Il requisito suddetto deve essere posseduto nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti o da costituirsi, da tutti i partecipanti che compongono il R.T.I. Nel caso di cooperative e consorzi di cooperative iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004, se obbligate;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa.
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione.
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione.
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore) e alle modifiche di cui al D.Lgs n. 105 del 03 agosto 2018 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: "Codice del Terzo settore" a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A.

- Requisiti di capacità tecnico-professionale- art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

Per partecipare all'avviso di selezione i soggetti del terzo settore devono possedere i seguenti requisiti:

- a. Aver svolto negli ultimi 5 anni con esito favorevole servizi di accoglienza integrata a favore di stranieri, simili a quelli di cui alla presente procedura, con specifica indicazione delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali per un importo complessivo almeno pari a € 918.199,11.E' obbligatorio che dette attività e servizi, da comprovare, siano in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.
- b. L'Amministrazione comunale procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria.
- c. Sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto, dalle tavole di fondazione o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto concorrente;
- d. Descrizione della formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali da coinvolgere al fine di garantire la qualità dei servizi.

- Requisiti di capacità economica e finanziaria - art. 83, comma 1, lettera b) D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Per partecipare all'avviso di selezione i soggetti del terzo settore sono tenuti a dimostrare la propria capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi, al fine di attestare la solidità economica del concorrente in rapporto all'entità del servizio in oggetto:

- a. Aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi 3 esercizi disponibili (2017-2018-2019) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico per un importo di € 918.199,11;
- b. Aver realizzato un fatturato specifico negli ultimi 3 esercizi disponibili (2017-2018-2019) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico per un importo di almeno € 470.000,00;
- c. Polizza Responsabilità civile e rischi diversi per l'esercizio delle attività oggetto del presente avviso di selezione, per un massimale assicurato pari ad almeno 918.199,11;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione.

Nel caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti e per i consorzi:

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da:

- per imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE: da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e da ciascuna impresa mandante per almeno il 10%, fermo restando che l'intero raggruppamento deve possedere nel suo insieme il 100% di quanto richiesto all'impresa singola.
- In caso di consorzio: dal consorzio nel suo complesso;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme, nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e da ciascuna impresa mandante per almeno il 10%, fermo restando che l'intero raggruppamento deve possedere nel suo insieme il 100% di quanto richiesto; in caso di consorzio, dal consorzio nel suo complesso.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice devono essere posseduti:

- o per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- o per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2,lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale e tecnico-finanziaria sono da attestare per mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 13 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO E SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

La compartecipazione del Soggetto Attuatore deve consistere in prestazioni professionali e servizi che dovranno essere definiti e specificati nella proposta progettuale.

Il finanziamento ministeriale verrà erogato all'Ente attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SIPROIMI.

L'Ente attuatore realizza le attività di cui alla proposta progettuale presentata anche con ulteriori attività proposte e formalizzate nell'offerta tecnica presentata in riferimento al presente avviso, tale compartecipazione dell'Ente attuatore che verrà selezionato come partner all'esito della procedura può consistere nella valorizzazione di beni, servizi o personale.

Le spese che l'Ente attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente. La Convenzione che sarà sottoscritta al termine della presente procedura di selezione e coprogettazione fra il Comune di Mendicino e l'Ente Attuatore selezionato specificherà

l'ammontare dell'importo massimo del contributo del Ministero dell'Interno per le attività e i servizi oggetto di affidamento e declinati nell'atto convenzionale:

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti sono finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) di cui al DM 01.10.2020, come da Piano Finanziario Preventivo rimodulato in sede di valutazione della domanda di prosecuzione.

Si specifica che l'importo erogato è comprensivo degli oneri in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

I fondi ministeriali saranno erogati all'Ente attuatore del progetto, a seguito della presentazione di apposita fattura. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo i criteri e le modalità prestabiliti dal Decreto Ministeriale del 18/11/2019.

Art. 14 – ATTIVITA' DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il tavolo di co-progettazione, composto da un rappresentante del Comune di Mendicino e da almeno un rappresentante dell'Ente attuatore, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

ART. 15 – INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO COLLABORATORE E PROCEDURA DISELEZIONE

Il Comune di Mendicino si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere alla apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, di non stipulare la convenzione senza che i candidati possano accampare pretese o richieste, o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione. Il Comune di Mendicino si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola proposta progettuale. In ogni caso il Comune di Mendicino si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla selezione.

La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo art. 16 del presente Avviso pubblico.

La selezione verrà effettuata secondo i criteri indicati all'articolo 16 del presente avviso da una Commissione appositamente nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. L'incarico per la co-progettazione e la successiva gestione sarà assegnata al soggetto partecipante che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità, si procederà a sorteggio tra i soggetti partecipanti con il migliore punteggio complessivo, al fine di individuare il soggetto selezionato.

La proposta resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

Il Comune di Mendicino si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente, in particolare se il punteggio complessivo risultasse inferiore a 80 punti.

Ai partecipanti alla selezione, per eventuali oneri e/o spese sostenuti (redazione del progetto, consulenze, ecc.), nulla sarà dovuto.

L'affidatario individua un responsabile referente per il progetto di accoglienza SIPROIMI che risponda dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.

Art. 16 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta di progetto redatta sulla base degli elementi già indicati nei precedenti articoli sarà valutata dalla Commissione nominata dall'Amministrazione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

Criteri di valutazione	Sottocriteri	Punteggio massimo	Parametri di riferimento per la valutazione
1. Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle Linee guida	7	
	Modalità di attivazione della rete territoriale, con indicazione dei ruoli e delle modalità di coinvolgimento per la realizzazione dei servizi	7	
	Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto ai servizi previsti nel progetto	7	
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale rispetto ai servizi previsti nel progetto	7	
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio-economico-abitativo rispetto la domanda di finanziamento	7	
	Adeguatezza e fondatezza degli indicatori di processo e di risultato	5	Definizione specifica dei risultati attesi; definizione specifica dei processi da osservare
Totale criterio “Qualità della proposta progettuale”		40	
2. Organizzazione delle attività progettuali	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di accoglienza materiale	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso e innovatività delle metodologie proposte; dettaglio nella evidenza delle modalità di gestione delle strutture alloggiative
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di mediazione linguistico-culturale e insegnamento della lingua italiana	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle

	tema di orientamento e accesso ai servizi del territorio		prassi a bisogni specifici e a casi complessi
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di formazione e riqualificazione professionale	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento legale	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di tutela psico-socio-sanitaria	3	Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi
Totale criterio "Organizzazione delle attività progettuali"		28	
	Previsione di modalità di organizzazione del lavoro per la programmazione e l'attuazione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata	4	Chiarezza e definizione delle responsabilità nell'organigramma funzionale; coerenza e capacità dell'organigramma di supportare metodi e azioni proposte; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati
	Adozione di procedure per le attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività e dei servizi di	4	Strumenti gestionali previsti e adeguatezza della reportistica prodotta (qualità degli

	accoglienza integrata		strumenti operativi previsti per il monitoraggio delle attività; analisi dei dati con gli obiettivi del progetto); gestione banca dati e archivio (completezza e affidabilità delle procedure previste; adeguatezza del crono programma per l'attuazione delle procedure rispetto ai tempi ed agli indicatori previsti); affidabilità del sistema di contabilità utilizzato (Descrizione analitica del sistema di contabilità e rendicontazione; strumenti e professionalità previste); affidabilità delle modalità di programmazione economico-finanziaria (descrizione analitica del sistema di programmazione, controllo della spesa; affidabilità del sistema previsto e suo raccordo con l'operatività)
3. Organizzazione e gestione del lavoro	Esperienza e completezza dell'equipe multidisciplinare	4	Numero e tipo di professionalità, anni di esperienza; stabilità dei contratti previsti; numero di anni di continuità nel settore
	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'equipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto.	4	
Totale criterio "Organizzazione e gestione del lavoro"		16	
4. Adeguatezza, innovatività e sperimentazione di azioni di sistema lungo il processo di integrazione	Modalità e strategie previste per l'uscita dai progetti di accoglienza in termini di continuità di supporto e prevenzione dei rischi di ricaduta nel	5	Modalità utilizzate per l'inserimento sociale, abitativo e lavorativo dei beneficiari

	bisogno assistenziale		
	Modalità e strategie per la prevenzione della marginalità sociale, del disagio sociale e per il contrasto ai fenomeni di traffico e sfruttamento	5	Numero e qualità dei protocolli operativi formalizzati; complementarietà del progetto con altre azioni progettuali
	Iniziative aggiuntive, che non incidano sul costo del servizio concernenti la disponibilità di proposte migliorative attinenti il servizio da realizzare nel triennio che non incidano sul totale del budget	6	Tipologie di attività direttamente connesse alla realizzazione del progetto
Totale criterio “Adeguatezza, innovatività e sperimentazione di azioni di sistema lungo il processo di integrazione”		16	
Punteggio massimo totale		100	

La Commissione, terminate le relative operazioni di valutazione, procederà alla determinazione e assegnazione del punteggio, risultante dalla sommatoria della media dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario, stilerà la graduatoria e individuerà il soggetto a cui sarà affidata la co-progettazione e la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei beneficiari del progetto SIPROIMI sulla base del punteggio più alto conseguito. Il punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale è pari a 100. Il punteggio minimo richiesto è 80/100. Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. In caso di parità di punteggio tra concorrenti, prevarrà la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al criterio n. 1 “Qualità della proposta progettuale” della suindicata tabella. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Art. 17 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

La procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al presente disciplinare di gara, verrà pertanto svolta ed implementata mediante apposita piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, raggiungibile al sito indicato nell' “ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica” e seguirà il timing di gara sotto riportato:

FASE	TIMING GARA	DATA	ORA
-	Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	10.12.2020	12:00
0	Scadenza della gara – Termine ultimo perentorio di firma digitale documenti e per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica	15.12.2020	12:00

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) la presentazione della documentazione richiesta nel bando/disciplinare di gara e l'offerta economica dovrà essere:

- firmata digitalmente dai soggetti indicati nel bando/disciplinare di gara;

- caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara e secondo le modalità descritte nel “*ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica*”, dalla sola ditta mandataria.

Le offerte saranno valutate da apposita commissione giudicatrice che procederà:

- a) all’apertura in seduta pubblica dei plichi “*BUSTA AMMINISTRATIVA*” che consiste in un archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente;
- b) all’apertura in seduta pubblica all’apertura dei plichi “*BUSTA TECNICA*” che consiste in un archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente. La valutazione della busta tecnica avverrà in seduta riservata. Successivamente, in seduta pubblica, si darà lettura dei punteggi.

Saranno ammessi all’apertura delle offerte i legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori delle imprese partecipanti alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L’offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell’offerta medesima.

Art. 18 - DOCUMENTI RICHIESTI

Così per come specificato precedentemente la procedura per l’affidamento del servizio di che trattasi, verrà pertanto svolta ed implementata mediante apposita piattaforma digitale ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. n. 50/2016.

La predisposizione dell’offerta dovrà pertanto eseguirsi necessariamente attraverso la piattaforma denominata “*TRASPARE*” raggiungibile al sito indicato nell’ “*ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica*” e più precisamente secondo i dettami sanciti all’art. 4 del suddetto Regolamento.

Gli operatori partecipanti dovranno far pervenire per il tramite della piattaforma telematica l’offerta secondo le modalità ed entro **il termine perentorio indicato sul medesimo portale**, completa di tutta la documentazione richiesta.

Nell’archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente, denominato “*BUSTA AMMINISTRATIVA*”, dovrà essere inserito:

- **Modello di partecipazione** - (Allegato 1 e 2);
- **DGUE**;
- **PASSOE** in formato pdf rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione.
- **Attestato di sopralluogo.**

Nell’archivio informatico (formato file .zip/.rar) marcato temporalmente, denominato “*BUSTA TECNICA*”, dovrà essere inserita:

- **l’offerta tecnica** redatta in lingua italiana.

La parte del progetto-offerta da presentare alla gara deve essere strutturata in modo tale da consentire alla commissione la corretta e completa valutazione dei criteri per come già riportato nel presente disciplinare.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d’interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 19 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Per la presente procedura di gara è possibile proporre quesiti scritti da inoltrare attraverso la piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza “*Serre*” disponibile al seguente indirizzo: <https://cucmendicino.traspare.com/> e secondo i dettami contenuti nell’ “*ALLEGATO O - Regolamento Gara Telematica*”.

Art. 20 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La selezione dei soggetti mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Comune di Mendicino.

La gara si svolgerà in seduta pubblica secondo il seguente ordine. Tale forma di pubblicazione assolve a tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, fatte salve specifiche comunicazioni che l'Ente si riserva di effettuare direttamente agli indirizzi indicati nella domanda.

Alla seduta e/o alle successive sedute, se necessario, ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Prima fase

Nel giorno stabilito la Commissione procederà, in seduta pubblica:

- alla verifica della tempestività delle domande e relativa proposta progettuale pervenute entro il termine previsto;
- alla verifica dei documenti contenuti, ai fini dell'ammissione alla fase successiva, inerenti la documentazione amministrativa;
- all'ammissione o meno dei concorrenti alle fasi successive.

Seconda fase

A conclusione della prima fase, la Commissione procederà alla verifica della "Proposta Progettuale" per la verifica degli atti prodotti, restando preclusa ogni facoltà, per i concorrenti, di prendere visione dei contenuti degli atti medesimi, dandone atto nel verbale della seduta.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione "Proposta Progettuale", procedendo all'assegnazione dei punteggi secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 del presente Avviso.

Terza fase

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà alla lettura di assegnazione dei punteggi della "Proposta Progettuale.

La Commissione procederà quindi alla formulazione della relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata a conclusione dell'esito istruttorio, sul sito del Comune di Mendicino sulla piattaforma telematica. Tale forma di pubblicazione assolve a tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, fatte salve specifiche comunicazioni che l'Ente si riserva di effettuare direttamente agli indirizzi indicati nella domanda.

Il soggetto vincitore della selezione sarà individuato quale Ente attuatore del progetto e verrà sottoscritta apposita convenzione.

Art. 21 - ESCLUSIONE AUTOMATICA DALLA SELEZIONE

1. La Commissione procederà all'esclusione automatica dalla selezione nei seguenti casi:

- a. Inosservanza del termine e delle modalità di presentazione del plico;
- b. Mancanza di un requisito di partecipazione alla selezione;
- c. sottoscritte da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- d. Mancanza di un documento di partecipazione alla selezione;
- e. Mancanza di uno o più elementi che devono essere dichiarati con le dichiarazioni sostitutive;
- f. Inosservanza delle formalità prescritte per la presentazione del progetto;
- g. Partecipazione alla selezione di concorrenti in più di un raggruppamento di concorrenti;
- h. Partecipazione alla selezione di concorrenti in forma singola e in raggruppamento di concorrenti che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni eventualmente richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa contrastanti con prescrizioni essenziali indicate nel corpo del presente Avviso.

2. In presenza di vizi o carenze ritenute non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a. richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.

3. Nell'ipotesi di cui al punto 2 che precede, l'Amministrazione invita, tramite piattaforma di e-procurement, il Soggetto Proponente ad integrare la proposta entro un termine perentorio, non inferiore ai tre (3) giorni lavorativi, entro il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta, pena l'esclusione.

4. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo viene comunicata al Soggetto Proponente tramite la posta elettronica certificata dallo stesso indicata ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'affidamento della gestione del progetto avverrà previa presentazione:

- a. di documento di regolarità contributiva;
- b. documentazione comprovante i requisiti e titoli dichiarati in sede di partecipazione alla selezione;
- c. dichiarazione rilasciata da un istituto bancario attestante il possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione del progetto.

L'affidatario dovrà possedere, costantemente, per tutto il periodo della durata della convenzione, i requisiti di partecipazione alla selezione e tutti i titoli ed elementi che hanno concorso a determinare il punteggio totale conseguito.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

L'Ente attuatore si impegna a garantire un quotidiano e costante aggiornamento della banca dati dello SPRAR, come forma di monitoraggio e controllo nei confronti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale.

Il R.U.P. può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo successivo, e dopo che l'aggiudicazione sia divenuta esecutiva. Il responsabile del procedimento autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

Art. 22 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

1. L'Ente attuatore selezionato opererà nella fase della co-progettazione e nelle fasi di azioni successive relative alla gestione del servizio. Queste ultime decorreranno dal 01/01/2021 al 31/12/2023.
2. L'affidamento della gestione del progetto e la relativa convenzione partiranno dal 01/01/2021 ed avrà termine ultimo il 31/12/2023.
3. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto contrattuale con l'Ente attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta, fatta comunque salva la possibilità per l'Ente di disporre, con apposito atto formale del Responsabile del relativo Settore, la prosecuzione dei servizi di cui al presente Avviso nel caso di eventuale proroga del progetto disposta dal Ministero dell'Interno.
4. Il Comune di Mendicino si riserva la facoltà di non dare luogo alla sua esecuzione per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione.
5. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere il contratto.
6. Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte del soggetto partner aggiudicatario, della documentazione comprovante la regolare esecuzione del servizio.

Le imprese fiscalmente dovute dovranno rendicontare a mezzo di emissione di fattura elettronica.

Le somme spettanti all'Aggiudicatario per il servizio eseguito e per quello in corso di esecuzione non possono essere dal medesimo cedute, né delegate.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 l'impresa aggiudicataria del servizio è obbligata a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine, la predetta impresa dovrà comunicare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, l'Istituto bancario e gli estremi del proprio conto

corrente dedicato, sul quale saranno effettuati i pagamenti esclusivamente mediante bonifico bancario. Su ogni documenti relativo alla liquidazione (fattura, bonifico, ecc.) sarà riportato il CIG assegnato al presente avviso. La cessazione e/o la decadenza dall'incarico dell'Istituto bancario designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Il Comune di Mendicino, previa contestazione da trasmettere a mezzo raccomandata a/r o pec, potrà dichiarare la decadenza dell'accordo/convenzione sottoscritto, fatto salvo comunque il diritto all'eventuale risarcimento dei danni.

Art. 23 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario, dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo dell'appalto (IVA esclusa), rilevabile dal piano finanziario del progetto, che verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore del Comune di Mendicino fino al termine del periodo contrattuale. Ovvero in misura ridotta qualora sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento dell'Ente attuatore assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune di Mendicino per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio. Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio. Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune di Mendicino, il gestore deve provvedere al reintegro entro 15 giorni.

Art. 24 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Mendicino effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune di Mendicino provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

ART. 25 - SUPERVISIONE, CONTROLLO E VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Amministrazione eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte del gestore. L'Amministrazione ha il diritto, in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli, ispezioni e indagini al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse. In specifico tali controlli saranno effettuati dal RUP che procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Essi potranno disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- il controllo delle prestazioni effettuate;

- la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato nonché al progetto, parte integrante della convenzione sottoscritta;
- l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo sia sul piano delle attività svolte, mediante verifiche in itinere.
- il consolidamento dei livelli di qualità e di efficacia degli interventi e delle azioni previsti dal progetto;
- l'idoneità del personale a perseguire le finalità del progetto, il rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro; osservanza della normativa antinfortunistica; il regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali.
- I controlli di tipo tecnico-qualitativo saranno effettuati dall'Amministrazione attraverso:
 - la richiesta all'Ente Gestore di report periodici sull'attività effettuata;
 - la richiesta all'Ente Gestore di copia di materiali di documentazione del Servizio (relazioni di verifica, diari, schede personali, fotografie);
- osservazioni e ispezioni nei plessi all'interno dei quali si svolge l'attività, anche mediante personale esterno incaricato dall'Amministrazione;
- colloqui periodici con i responsabili e il coordinatore dell'ente gestore;
- partecipazione ad incontri dei gruppi di lavoro ed agli incontri tra gli operatori dell'ente gestore alla presenza del Coordinatore dell'Ente gestore;

In relazione alla natura della prestazione, saranno disposti controlli a campione con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

ART. 26 - NORME DI RINVIO

Il presente avviso è soggetto all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso che è anche da intendersi quale capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. 18/11/2019. Il Soggetto attuatore aggiudicatario del presente servizio è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Inoltre, quando il responsabile dell'esecuzione del procedimento accerti che comportamenti dell'Ente attuatore concretizzino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere la esecuzione a regola d'arte dei servizi, redige una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'Ente attuatore. Il responsabile dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'Ente attuatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Ente attuatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Cosenza.

ART. 28 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati di cui il Comune di Mendicino entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento UE n. 679/2016 comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune

di Mendicino. Con la partecipazione alla selezione, il concorrente autorizza il Comune di Mendicino al trattamento dei dati in conformità alla predetta normativa.

Art. 29 – PUBBLICITA' E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 dei D.lgs. 50/2016 è l'Avv. Antonio Filippelli, cui gli interessati possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione.

Art. 30 - Tracciabilità

È fatto obbligo agli operatori economici di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Allegati

Costituiscono allegati al presente avviso parte integrante e sostanziale:

- 1) Domanda di partecipazione (allegato 1);
- 2) Dichiarazione (allegato 2);

DISPONE

Il bando di gara è pubblicato su:

- Albo Pretorio della CUC Serre;
- Albo Pretorio del Comune di Mendicino;
- Sulla Gazzetta Europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana Parte V, su due quotidiani a tiratura Nazionale e su due quotidiani a tiratura locale.

**Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile della CUC**

f.to Avv. Antonio Filippelli